



## Composizione per la musica applicata alle immagini

Nel biennio verranno approfonditi ed ampliati i principali metodi di realizzazione della musica per immagine non solo sul piano compositivo e artistico ma anche tecnico, attraverso strumenti e software all'avanguardia.

Particolare attenzione viene posta sulla differenziazione del commento musicale in relazione al genere di prodotto audiovisivo:

### DOCUMENTARIO

Anche qui c'è la necessità di sync e di punteggiature didascaliche, ma c'è ampio spazio per i temi e per suscitare emozioni; spesso è richiesta molta musica di stili diversi.

### FILM

Dal cortometraggio al lungometraggio, con questo genere si segna l'inizio del rapporto con sceneggiatura vera e propria. Il regista e il musicista devono lavorare in strettissimo contatto. I sentimenti inesprimibili dalle persone e dalle situazioni devono trovare nella musica il loro spazio.

### BREVE E LUNGA SERIALITÀ

Sia che si tratti di una serie lunga o di due puntate, di una web serie, di un ciclo di film, in questo genere c'è ampio spazio per sviluppare materiale tematico. L'importanza di realizzare gli stessi brani trattandoli come “matrice” e “derivati” (con diversi strumenti, con finali alternativi, con differenti arrangiamenti e trasformazioni) è fondamentale per garantire l'unità del prodotto. Spesso è prevista una sigla che presenti il tema o i temi principali dell'intero lavoro.

Il progetto è dunque fortemente rivolto alla pratica compositiva su scena, al coinvolgimento costante e attivo degli studenti, con modalità laboratoriale. Ad ogni lezione verranno assegnate scene su cui realizzare le musiche; i lavori presentati dagli studenti saranno poi analizzati e su di essi verranno attivamente valutate alternative, integrazioni o semplificazioni.



DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI – MUSICA APPLICATA

Corso di Diploma Accademico di II Livello

La parte compositiva contempla la trattazione dei seguenti argomenti:

Lettura della sceneggiatura e creazione di un percorso

Analisi e scomposizione di vari tipi di colonne sonore scritte per prodotti audiovisivi di finalità diversa

Il tema e la cellula tematica; la loro fondamentale importanza; l'utilizzo delle loro derivazioni e variazioni

Realizzare una colonna attinente al periodo/contesto o a contrasto; necessità o meno di sync e sottolineature

Trattamento del linguaggio orchestrale cinematografico

Composizione dei brani in base al genere, al tempo storico, al taglio cinematografico, alle richieste specifiche del regista o della produzione

Importanza del silenzio; scelta delle possibilità di entrata ed uscita

Integrazione di strumenti rari ed elettronica; strumentazione adeguata alla scena, al tono del dialogo

Direzione dell'orchestra e sessioni di registrazione; requisiti tecnici e comportamento in sala

La parte tecnica riguarderà un ampio spettro che va dalla realizzazione dei provini (che servono al regista e alla produzione per capire quali sarà poi l'esito finale) fino alla consegna del lavoro professionalmente confezionato. Questa parte prevede l'utilizzo di software e nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

Realizzazione dei provini:

L'importanza di trattare il MIDI come se si dirigesse una vera e propria orchestra.

Integrazione di strumenti reali

Creazione di derivati e di variazioni utilizzando gli elementi dei temi

Miglioramento dei sync e dell'aderenza su scena

Realizzazione delle partiture dal MIDI



Struttura del lavoro: come gestire e sfruttare al meglio una mole di lavoro che rimane provvisoria fino all'ultimo

Analisi dell'effettiva quantità da registrare, la struttura dei turni d'orchestra e l'ordine.

semplificazione, cosa registrare in sovrapposizione, eventuale separazione dei temi da una base orchestrale

I programmi di notazione e la realizzazione di partiture e di parti per l'orchestra

Riversamenti in audio, preparazione delle sessioni per incidere; automatizzazione dei processi.

Modifiche video successive alla realizzazione della musica su scena e possibili scenari nelle diverse fasi del lavoro

Montaggio delle musiche definitive per il mixaggio finale del film

taglio e montaggio del materiale audio anche da diversi brani

uso degli "stem"

uso dell'elettronica come integrazione

Montaggio delle musiche definitive

Concludendo: assunto che per tutte le colonne sonore la prerogativa sia l'impatto immediato, il lessico musicale cambia a seconda della finalità del video, dei gusti del regista, delle esigenze della scena, e può essere minimale o magniloquente; la musica può aderire perfettamente ad ogni singolo fotogramma o essere solo di commento, andando a coprire il ruolo di voce dei sentimenti, altrimenti inesprimibili dalla pellicola. Quando si affronta la composizione su scena il dialogo con il regista è fondamentale, così come fare ricerca assieme. La lettura del testo (sia esso uno speakeraggio, uno storyboard, una sceneggiatura) e la ricerca delle sonorità sono passi che il musicista deve compiere con il regista perché nessuno dei due parla la lingua dell'altro: sono arti che hanno la loro esistenza solo quando hanno compimento. Per questo, una parte fondamentale del corso sarà rivolta all'analisi e alla scomposizione di colonne sonore professionalmente realizzate dal sottoscritto per film distribuiti sul circuito internazionale e fiction televisive andate in onda sulle principali reti nazionali; tutti lavori firmati da importanti registi.